



la settimana
insieme



Anno
C
San Luca

Unità Pastorale Borignano - Brazzano - Cormons - Dolegna del Collio

info@chiesacormons.it

tel.: 0481-60130

ARCIDIOCESI di GORIZIA

1 giugno 2025

Ascensione del Signore

La Parola:

At 1,1-11 / Sal 46 / Eb 9,24-28; 10,19-23 / Lc 24,46-53

*«Mentre li benediceva, si staccò da loro
e veniva portato su, in cielo»*

*Il Signore Gesù, re della gloria,
vincitore del peccato e della morte,
oggi è salito al cielo
contemplato dagli angeli.
Mediatore tra Dio e gli uomini,
giudice del mondo e Signore dell'universo,
ci ha preceduti nella dimora eterna
non per separarsi dalla nostra condizione umana,
ma per darci la serena fiducia che dove è lui,
capo e primogenito,
saremo anche noi, sue membra,
uniti nella stessa gloria.*

Tredicina di Sant'Antonio

Come tradizione nella Parrocchia di Cormons, da lunedì 2 giugno si recita la preghiera della *Tredicina di Sant'Antonio*, in preparazione della memoria liturgica del Santo di Padova che si festeggia il 13 giugno.

La *Tredicina* si ripeterà, ogni sera della settimana (a parte la domenica), **nella Chiesa di San Leopoldo**, al termine del Santo Rosario delle ore 18.00 e prima della Santa Messa delle 18.30.

La Santa Messa della sera, quindi, dal 2 al 13 giugno (domeniche escluse), sarà celebrata in San Leopoldo, e non nel Santuario di Rosa Mistica.

Adorazione eucaristica a Brazzano nel mese di giugno

Il gruppo orante di Brazzano propone, **per il mese di giugno**, un'ora di adorazione il giovedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30 nella chiesetta di **San Rocco a Brazzano**.

Consiglio dell'Unità Pastorale

Martedì 3 giugno alle 20.30 presso il Ricreatorio di Cormons, si terrà la **riunione del Consiglio Pastorale dell'Unità Pastorale**. All'ordine del giorno la verifica e programmazione delle attività pastorali, la situazione del Ricreatorio di Cormons, e le attività estive che si stanno programmando da tempo.

Celebrazione di fine anno scolastico

Venerdì 6 giugno termina l'anno scolastico. Come consuetudine, ci sarà un momento celebrativo con una Liturgia della Parola **presso il Duomo di Cormons: alle ore 8.15** sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Sarà l'occasione - per i bambini e ragazzi, insegnanti, personale ATA e genitori - di ringraziare il Signore per l'anno trascorso.

Sentirsi famiglia

Questa settimana abbiamo celebrato il **rito funebre** per le nostre sorelle **Maria Terpin** e **Bruna Milloch**. Per loro e i loro cari la vicinanza della nostra Comunità con la preghiera.

Questa domenica, durante la Santa Messa delle ore 10.00 in Duomo a Cormons, la piccola **Gaia** riceverà il battesimo. Un ricordo nella preghiera per lei e i suoi cari.

Veglia di Pentecoste diocesana

Sabato 7 giugno alle ore 20.30 presso la chiesa Cattedrale di Gorizia (in Corte Sant'Ilario) l'Arcivescovo Carlo presiederà la **veglia di Pentecoste** che quest'anno sarà particolarmente incentrata sulla **pace**.

Incontro promosso dalla Pastorale Familiare

I cambiamenti nella formazione delle famiglie

Quale proposta pastorale per le coppie conviventi



Pastorale Familiare



Con il contributo dell'



8x mille Chiesa Cattolica



Cambiamenti delle famiglie e crescita della convivenza: aspetti statistici, sociali e antropologici

Diversi tipi di convivenza e dei legami di coppia: aspetti psicologici e relazionali

Accompagnare le coppie conviventi: dal Vangelo al Magistero di Papa Francesco (orizzonte pastorale)

don Simone Bruno

Psicoterapeuta, Direttore editoriale San Paolo Edizioni - Testata Area Preschool e infanzia

Fossalon di Grado
sabato 7 giugno 2025
ore 9.00 - 15.00

adesioni: famiglia@arcidiocesi.gorizia.it

Giubileo delle famiglie

Questo fine settimana è dedicato - in quest'anno giubilare - alle famiglie. Particolarmente importante è la dimensione della speranza:

[...] È nella possibilità di dirsi le fatiche che si nascondono al mondo, di stare nel limite di un sogno che può avere forme diverse da quelle attese, che la speranza diventa per ogni famiglia beatitudine che illumina. Una promessa che arriva per abitare gli spazi del cuore, la dimensione più intima degli interni familiari; il luogo in cui la vulnerabilità, la povertà, è conosciuta e non è ancora scandalo, non è ancora porta d'accesso all'orgoglio. Una promessa di speranza che in questo Anno giubilare arriva come una carezza della Chiesa e di Gesù; è questa carezza che permette di non sentirsi soli, non più risucchiati dal tempo, ma in cammino, insieme, nel tempo. Una speranza incarnata nei giorni, anche quando sembra umanamente impossibile, quando la gioia ha lasciato lo spazio a ferite dolorose. Come può accadere? È la domanda che ogni famiglia si è fatta quando la tristezza è piombata nella vita prendendo la forma della prova e della malattia. È il pensiero che accompagna il dolore del lutto quando questo visita le case e apre una voragine nei legami. È il dramma di quanti si trovano in fuga da guerra e povertà. È la riflessione di chi, a tu per tu con la propria coscienza, si scopre mancante nelle relazioni.

Una tristezza che avvolge e sembra lasciare sole le tante famiglie che sono in cammino nel mondo. Eppure, la promessa che ha dato vita al legame familiare riposa nel cuore di Dio che apre una via nel dolore e nella fatica. La speranza ha orizzonti ampi, che sanno raggiungere l'altro, che risollemano dal ripiegamento su di sé. Così la luce arriva dalla consolazione che si trova in una parola, in un gesto di chi è vicino e conosce i motivi di quel dolore. Altre volte basta uno sguardo che con delicatezza dice la cura e la presenza. Lo si sperimenta, se non ci si arrende alla tristezza. La piccola virtù fa riaffiorare la memoria e porta in dono queste parole, questi sguardi come le carezze di cui si ha bisogno per sentirsi beati nonostante tutto. Il pianto e la fatica intrecciati alla bellezza e alla gioia continueranno a far parte dell'esistere di ogni famiglia, che potrà però riposare nella consapevolezza dell'essere radicata nell'amore di Cristo. È Lui che nel dolore scava e apre alla gioia del sentirsi capaci di amare ed essere amati.

In questo lasciarsi svuotare e poi riempire dell'Amore, la famiglia ritrova sé stessa e al contempo diventa segno di speranza per il mondo nei figli e nelle figlie che accoglie e che la nutrono di giovinezza. [...]

[dal sussidio per il Giubileo delle Famiglie]



LIVE AUDIO VIDEO SU



CHIESA
CORMONS.IT

